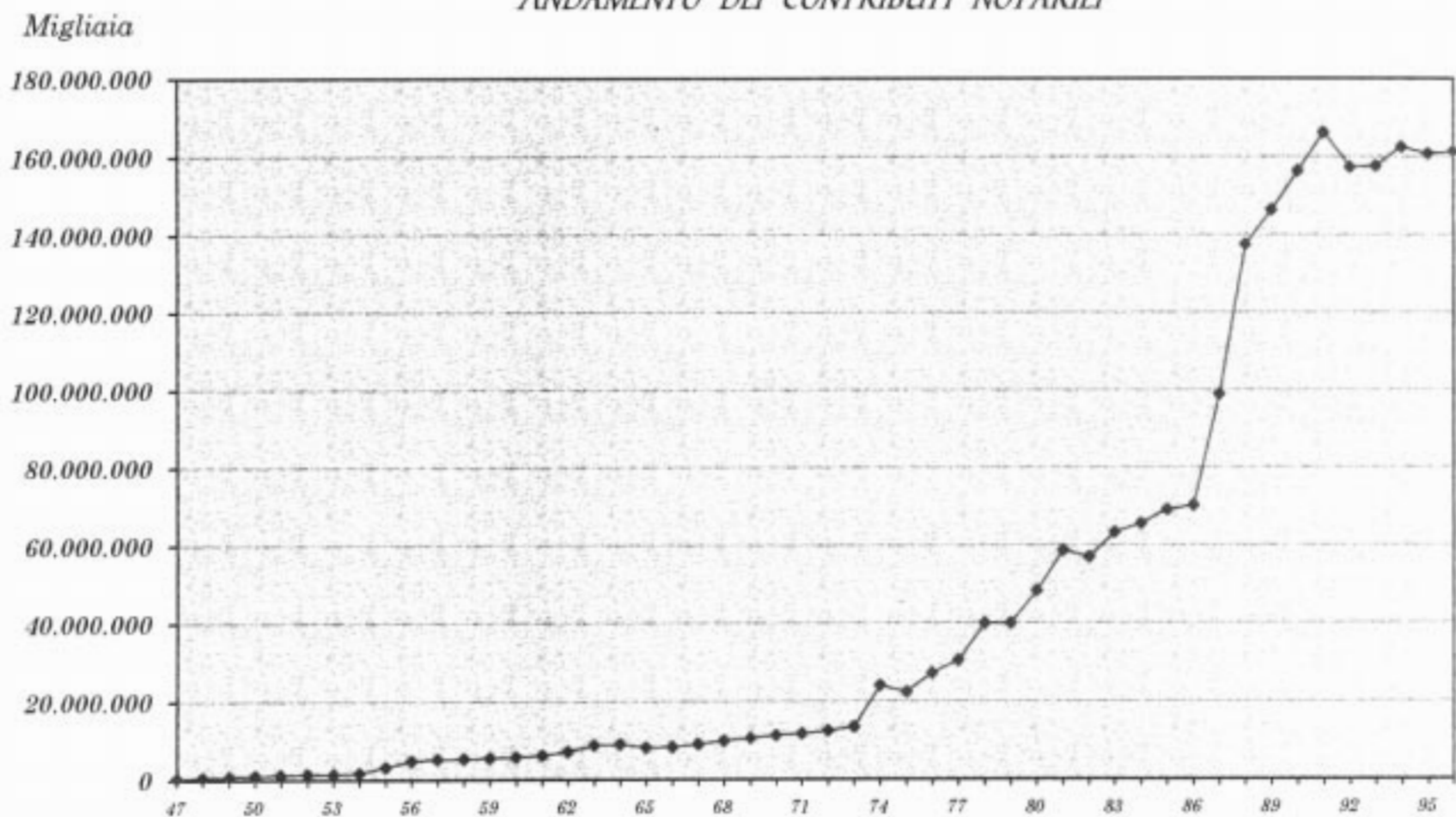
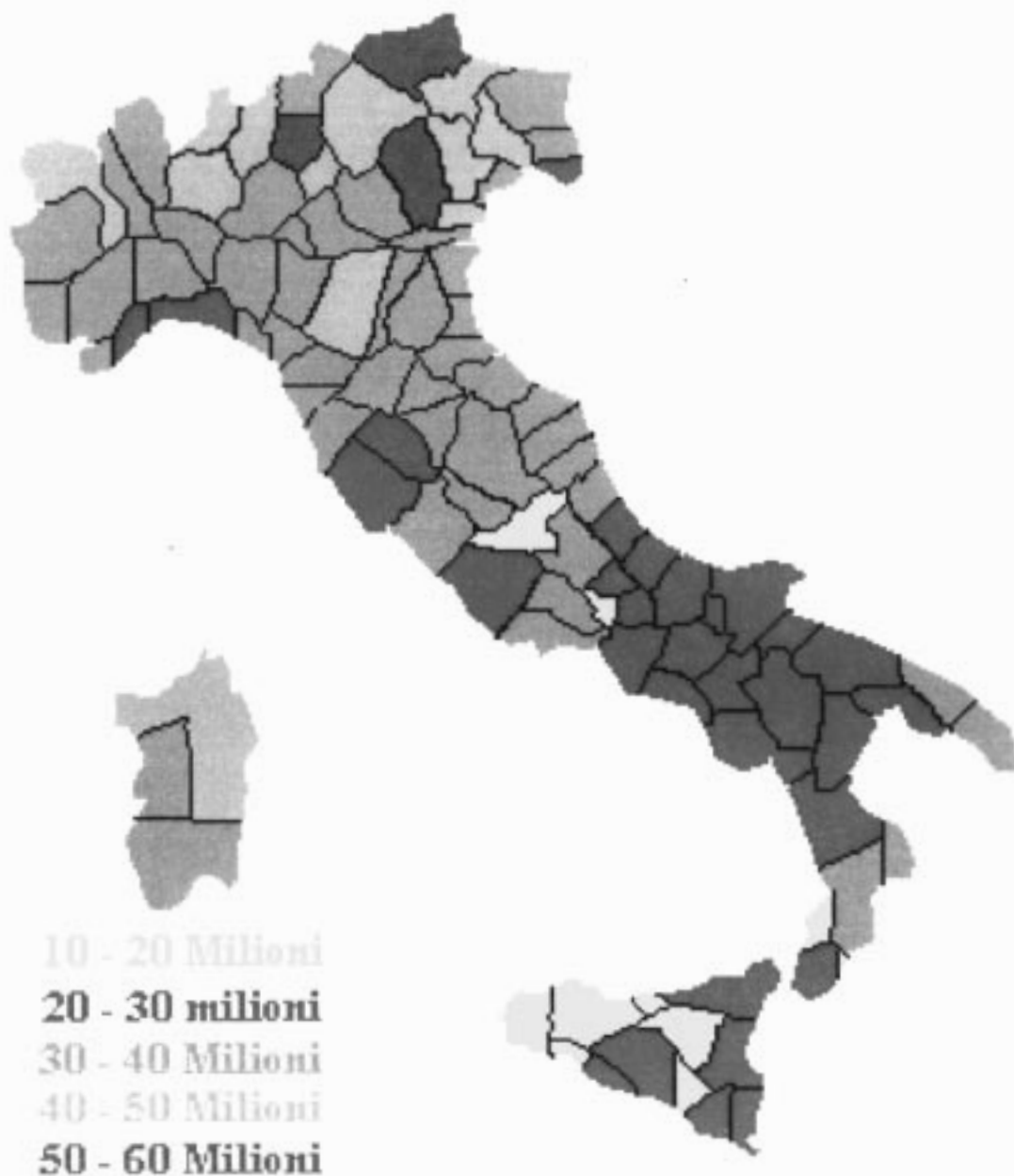


ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI NOTARILI

CONTRIBUTI NOTARILI PER REGIONE

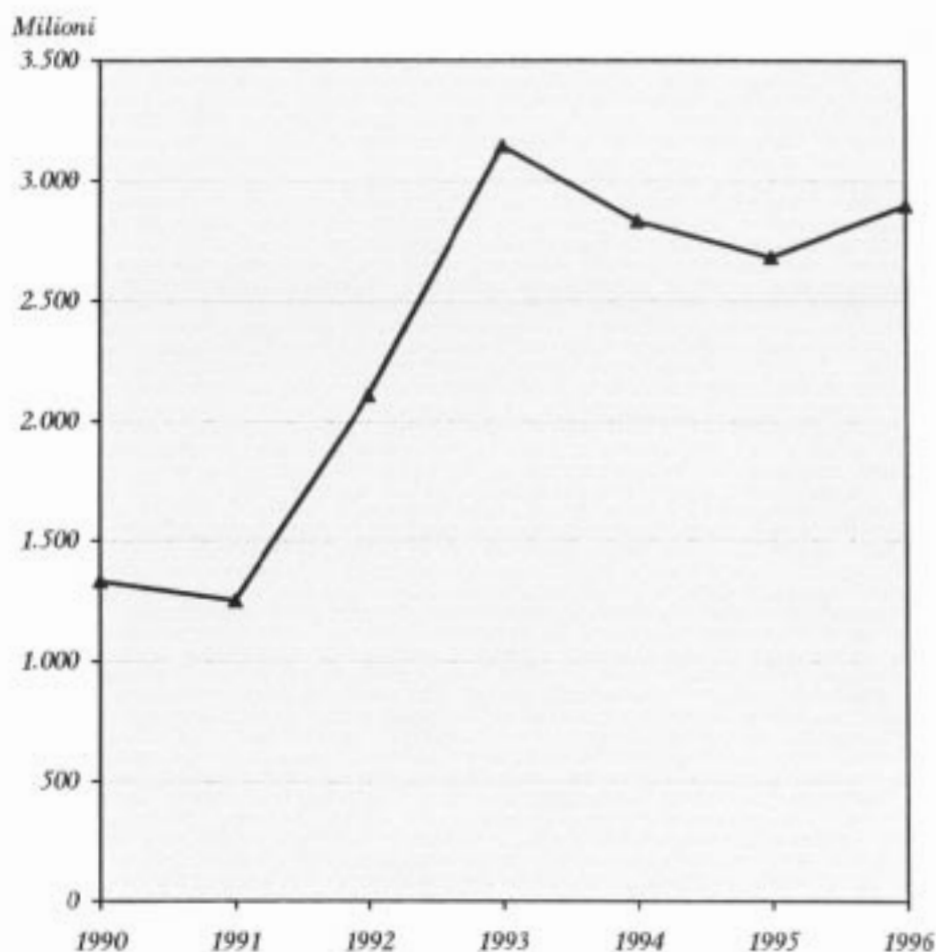
Archivio Not.	Onorari lordi 96	Onorari netti 96	Contributi 96	Posti tab.	Onorari medi	Posti cop	Onor. medi eff.	Cont. medi eff.	Onor. lordi 95	Diff. onor. 96-95
Totale Abruzzo	14.985.013.354	11.988.010.683	2.997.002.671	121	99.074.468	104	115.269.333	28.817.333	15.150.094.333	-165.080.979
Totale Basilicata	5.268.652.767	4.214.922.214	1.053.730.553	49	86.018.821	38	110.919.006	27.729.751	5.116.627.393	152.025.374
Totale Calabria	14.926.688.337	11.941.350.670	2.985.337.667	142	84.094.019	114	104.748.690	26.187.173	15.627.003.819	-700.315.482
Totale Campania	47.547.636.632	38.038.109.306	9.509.527.326	377	100.896.842	367	103.646.074	25.911.519	49.487.265.785	-1.939.629.153
Totale Emilia Rom.	69.308.312.524	55.446.650.019	13.861.662.505	414	133.929.106	401	138.270.948	34.567.737	70.952.385.108	-1.644.072.584
Totale Friuli V. G.	17.804.860.487	14.243.888.390	3.560.972.097	113	126.052.110	95	149.935.667	37.483.917	17.792.704.473	12.156.014
Totale Lazio	73.909.677.639	59.127.742.111	14.781.935.528	563	105.022.633	532	111.142.372	27.785.593	76.404.498.023	-2.494.820.384
Totale Liguria	27.181.882.348	21.745.505.878	5.436.376.470	220	98.843.209	194	112.090.236	28.022.559	28.183.679.322	-1.001.796.974
Totale Lombardia	156.014.658.372	124.811.726.698	31.202.931.674	794	157.193.610	764	163.366.134	40.841.534	156.775.839.627	-761.181.255
Totale Marche	20.160.599.869	16.128.479.895	4.032.119.974	126	128.003.809	113	142.729.911	35.682.478	20.359.235.901	-198.636.032
Totale Molise	3.061.152.332	2.448.921.866	612.230.466	27	90.700.810	24	102.038.411	25.509.603	3.137.053.416	-75.901.084
Totale Piemonte	66.719.211.513	53.375.369.210	13.343.842.303	519	102.842.715	352	151.634.572	37.908.643	67.699.337.161	-980.125.648
Totale Puglia	39.634.982.457	31.707.985.966	7.926.996.491	316	100.341.728	281	112.839.808	28.209.952	39.942.758.235	-307.775.778
Totale Sardegna	15.024.101.639	12.019.281.311	3.004.820.328	104	115.570.013	78	154.093.350	38.523.338	15.016.592.619	7.509.020
Totale Sicilia	45.025.726.689	36.020.581.351	9.005.145.338	474	75.992.788	443	81.310.567	20.327.642	47.568.026.381	-2.542.299.692
Totale Toscana	51.184.672.092	40.947.737.674	10.236.934.418	343	119.381.159	331	123.709.177	30.927.294	52.936.160.608	-1.751.488.516
Totale Trentino	15.242.963.463	12.194.370.770	3.048.592.693	76	160.452.247	57	213.936.329	53.484.082	15.178.618.525	64.344.938
Totale Umbria	10.604.852.290	8.483.881.832	2.120.970.458	68	124.762.968	62	136.836.804	34.209.201	10.856.405.428	-251.553.138
Totale Veneto	69.179.542.370	55.343.633.896	13.835.908.474	338	163.738.562	314	176.253.611	44.063.403	69.912.655.712	-733.113.342
Totale complessivo	762.785.187.174	610.228.149.739	152.557.037.435	5.184	117.713.763	4.664	130.837.939	32.709.485	778.096.941.869	-15.311.754.695

*CONTRIBUTO MEDIO PER NOTAIO IN ESERCIZIO
NELL'AMBITO DI OGNI DISTRETTO*



Contributi da Uffici del Registro**£. 2.898.044.161**

Al contrario degli ultimi anni, i contributi derivanti dagli accertamenti effettuati dagli Uffici del Registro sono aumentati passando da £.2.682.898.803 del 1995 a £.2.898.044.161, con un incremento pari all'8,02%. Questi ricavi rappresentano onorari e contributi derivanti da rettifiche effettuate all'atto della verifica sulla registrazione degli atti notarili presso gli Uffici del Registro. Nel grafico successivo sono riportati gli introiti degli ultimi esercizi.

*ANDAMENTO CONTRIBUTI UFFICI
DEL REGISTRO*

Contributi maternità L. 379/90**£. 1.155.995.000**

Questo nuovo introito, previsto nella legge 379/90, è stato applicato per la prima volta nel 1996 nella misura di £.250.000 per ogni notaio in esercizio alla data dell'1/1/1996, oltre che per quelli che hanno preso servizio successivamente, e riscosso con i contributi del mese di maggio.

L'introito per il 1996 è stato pari a £.1.155.995.000 incassato quasi totalmente nell'anno. Essendo un contributo fisso non è suscettibile di variazione percentuale negli anni salvo il caso di variazione dell'importo. L'imposizione di una nuova contribuzione si è resa necessaria, in parte per la flessione della contribuzione generale, e dall'altra al fine di creare un fondo ad hoc a fronte delle indennità da erogare.

Contributi da ricongiunzione L. 45/90**£. 82.300.660**

Anche in questo caso l'introito di contributi per ricongiunzioni di periodi assicurativi si è effettivamente concretizzato per la prima volta nel 1996 per £.82.300.660 e riguarda la richiesta di 3 notai.

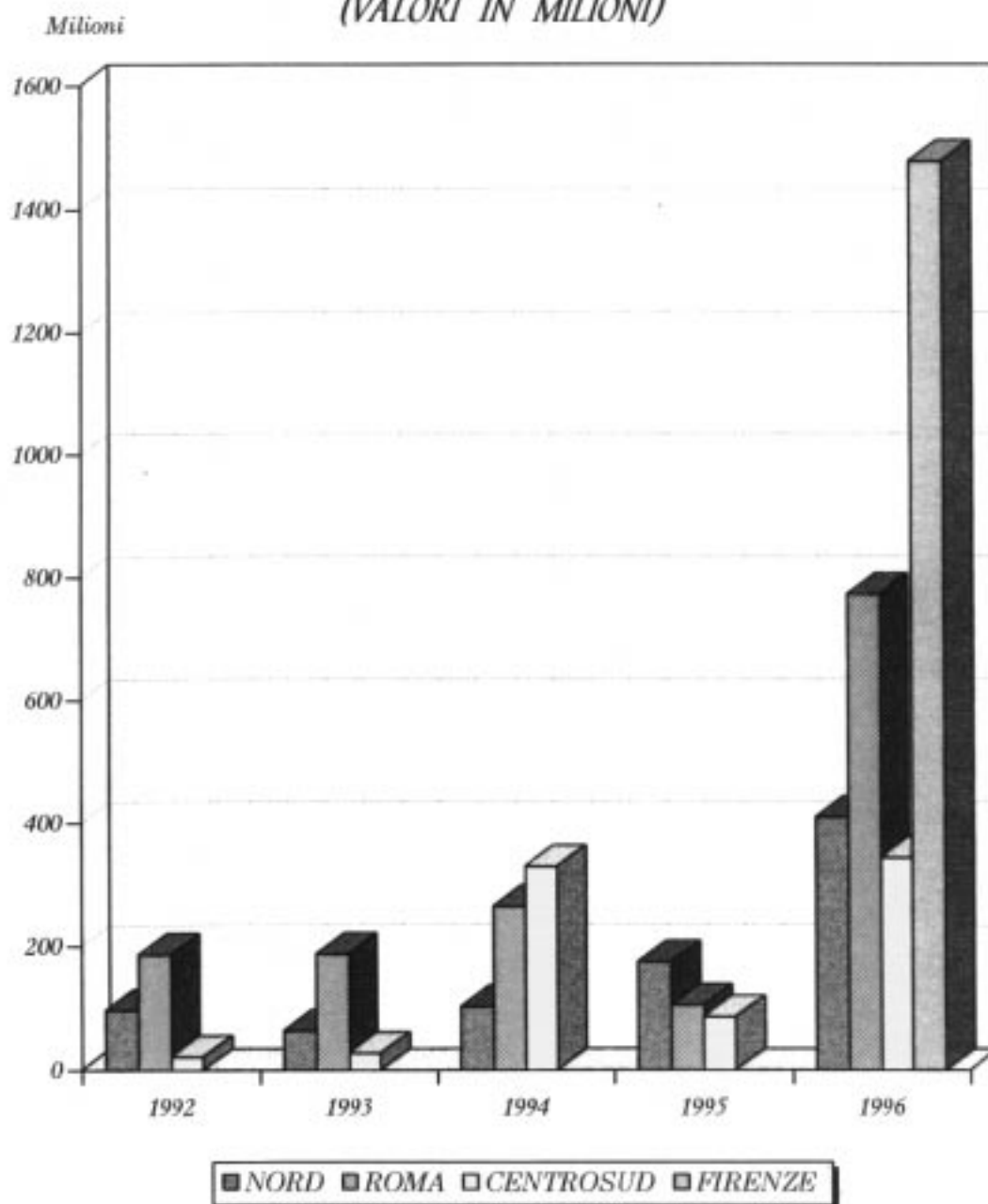
AFFITTI DI IMMOBILI**Affitti di immobili****£.36.997.205.278**

Nel 1996 gli immobili di proprietà della Cassa, rimasti pressoché invariati, hanno reso £.36.997.205.278 contro £.33.789.054.915 del 1995. L'incremento del 9,49% deriva da rinnovi dei contratti, dall'adeguamento ISTAT nonché da indennità di occupazione (3,89%), relative ad anni precedenti, per l'immobile locato alla Prefettura di Avellino, nelle more della sottoscrizione del contratto di locazione che necessita per la firma di alcune autorizzazioni formali.

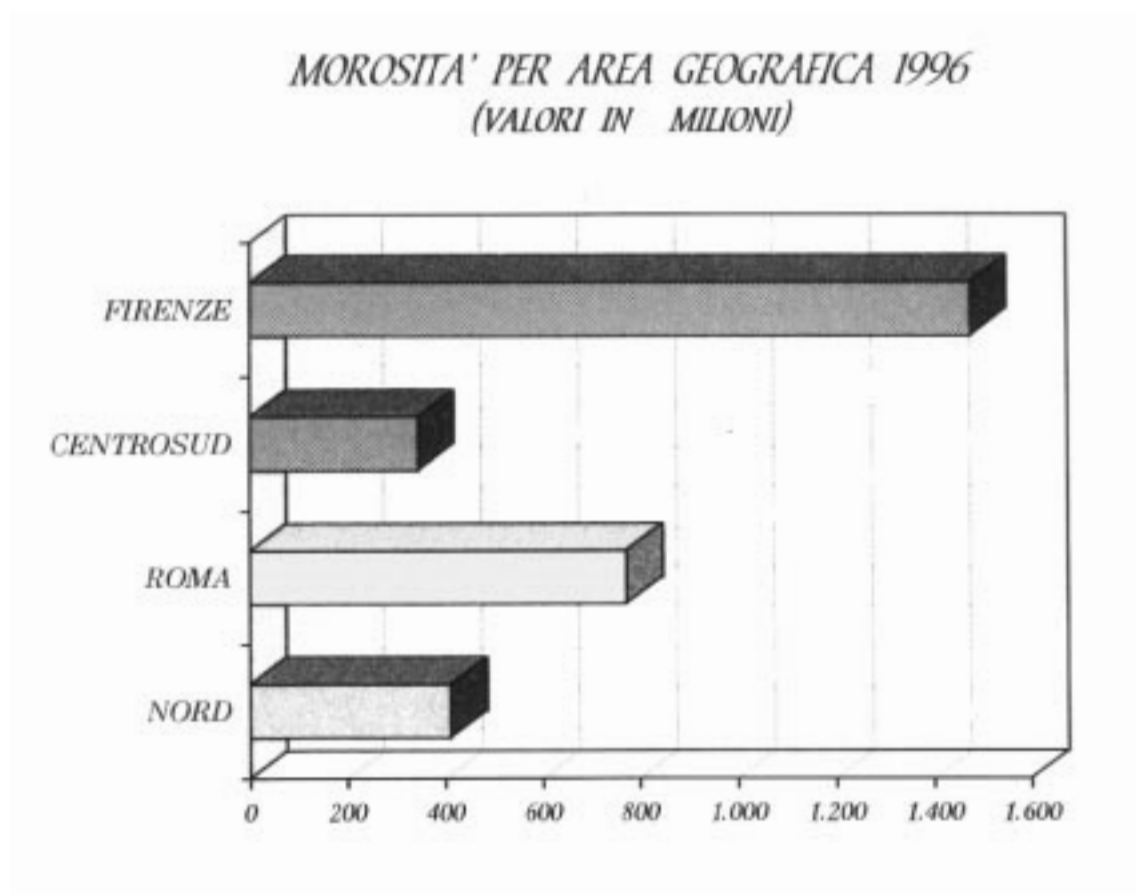
Gli effetti economici degli accordi con le OO.SS. degli inquilini, per i contratti di locazione in regime di "patti in deroga", che hanno generato una serie di aumenti percentuali elevati (la punta più alta risale al 1994), hanno quasi esaurito la loro influenza. Di conseguenza il tasso di incremento dei canoni per i futuri esercizi subirà necessariamente un ridimensionamento.

I canoni complessivi del 1996, pari a £.36.997.205.278, sono suddivisi in: £.26.743.091.707 per gli usi diversi e £.10.254.113.571 per l'uso abitativo, mentre nel 1995 erano stati rispettivamente di £.25.365.008.146 e £.8.424.046.769.

*MOROSITA' PER AREA GEOGRAFICA
(VALORI IN MILIONI)*



Il grafico soprastante evidenzia la ripartizione delle morosità negli anni 1992-1996 ripartite per area geografica.

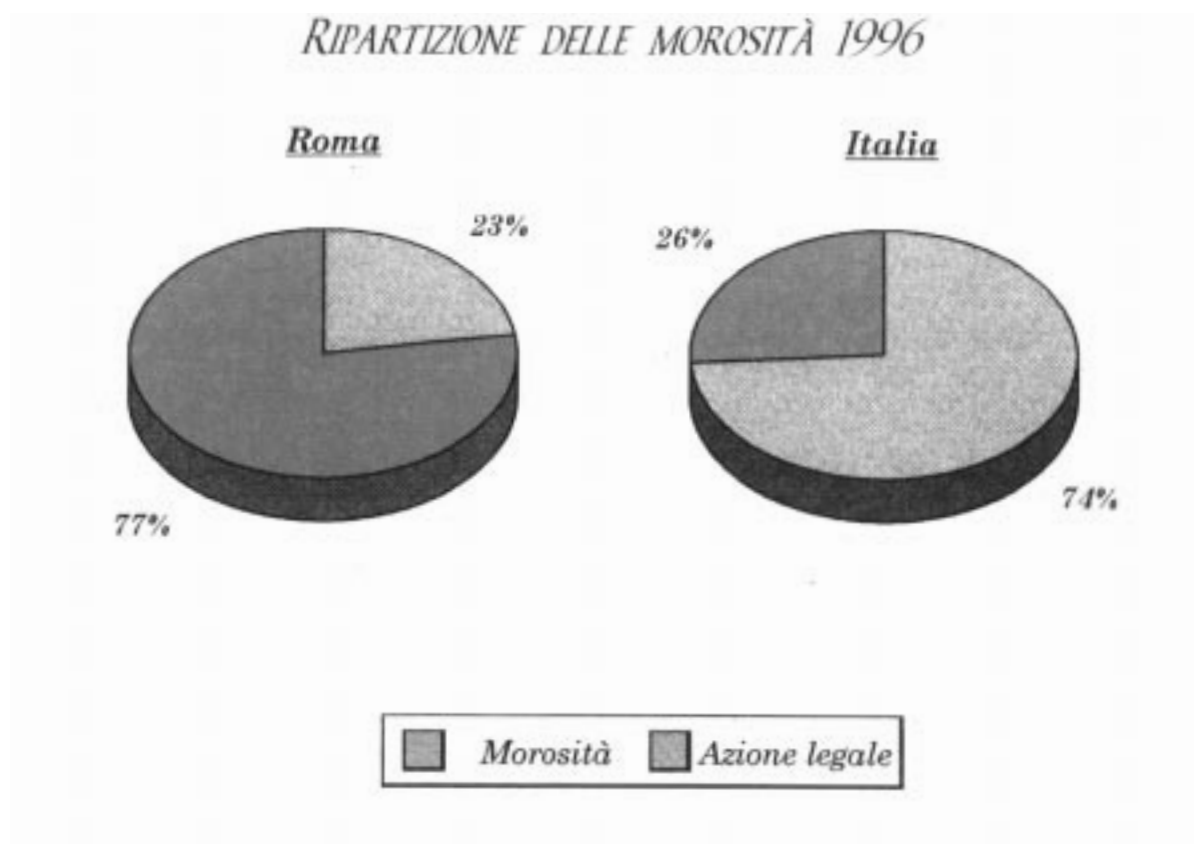


Per il 1996 la percentuale di morosità al 31 dicembre era pari al 10,35% ridottasi all'8,12% a tutto il 31/1/1997 presentando i seguenti valori assoluti: Nord 410 milioni, Firenze 1.478 milioni, Roma 773 milioni, Centrosud 344 milioni.

La discontinuità dell'andamento della morosità è data dal verificarsi di ritardi nell'adempimento del pagamento di elevati canoni di alcune locazioni.

A fronte dei canoni di competenza (£.36.997.205.278) sono stati incassati al 31/12/1996 £.33.171.191.112.

La morosità, alla data suddetta, ammonta a £.3.826.014.166, in parte (circa 800 milioni) già riscossa nei primi mesi del 1997, e, per la gran parte del residuo sono in corso le azioni di recupero del credito.



Relativamente ai dati indicati nel grafico di Roma, occorre rilevare che malgrado i solleciti effettuati più volte presso l'Amministrazione Postale a tutti i livelli, dal mese di luglio 1996 si sono verificati numerosi ritardi, inizialmente solo di due Centri Compartimentali, nella trasmissione degli accrediti dei bollettini di versamento. Attualmente invece i ritardi investono anche il C.C.S.B. di Roma con indubbie ripercussioni sui canoni che pur pagati dagli inquilini, non sono registrati in quanto alla Cassa non perviene la documentazione comprovante il pagamento effettuato.

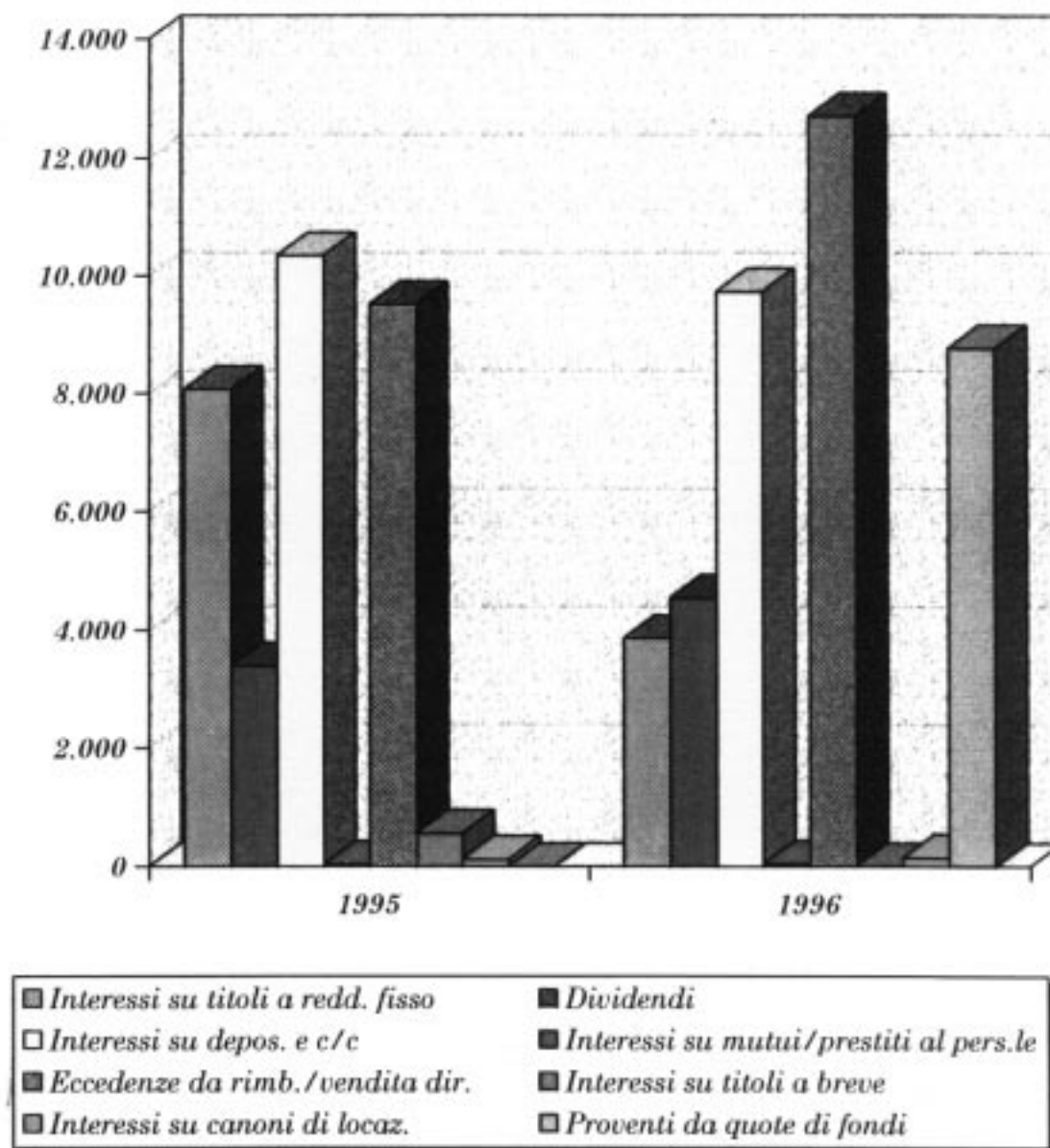
In particolare, occorre precisare che dal punto di vista finanziario la Cassa non subisce nessun ritardo (oltre ai soliti 3-4 giorni intercorrenti tra la data di pagamento dell'inquilino e l'accredito effettivo su c/c/p) in quanto i prelevamenti vengono effettuati sulla base del saldo disponibile presso gli uffici postali. Detti importi però, pur giacenti presso la nostra Banca Cassiera, possono essere definitivamente contabilizzati (eliminando le rispettive morosità) solo al recepimento delle ricevute di versamento.

Per ovviare a tali inconvenienti, il Consiglio di Amministrazione ha allo studio un diverso metodo di riscossione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

Nel corso del 1996 la Cassa ha conseguito ricavi in questo gruppo per £.39.747.138.036 mentre nel 1995 ammontavano a £.32.000.786.254.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI



Nel prospetto seguente sono evidenziati i raffronti delle singole voci con i valori dell'anno precedente, lo scostamento in valore ed in percentuale.

Natura del reddito	Esercizio		Variazioni		Diff. %
	1996	1995	in più	in meno	
Interessi e premi su titoli a reddito fisso e fondi	6.017.578.802	8.059.604.263	—	2.042.025.461	-25,34
Dividendi azion.ri e partecipazioni	4.530.799.119	3.382.770.775	1.148.028.344	—	+ 33,94
Interessi attivi su depositi e c/c	9.717.133.808	10.338.863.102	—	621.729.294	- 6,01
Eccedenze da rimb. titoli vendita diritti e alienaz. imm.	12.692.046.084	9.504.506.665	3.187.539.419	—	+ 33,54
Interessi su titoli a breve termine	—	557.492.447	—	557.492.447	- 100
Interessi su mutui	25.288.501	13.107.139	12.181.362	—	+ 92,94
Interessi su prestiti al pers.	18.181.170	22.746.003	—	4.564.833	- 20,07
Interessi su canoni di locaz.	151.919.979	121.695.860	30.224.119	—	+24,84
Prov.ti da quote di fondi d'invest.	6.594.190.573	—	6.594.190.573	—	+ 100
TOTALE	39.747.138.036	32.000.786.254	10.972.163.817	3.225.812.035	

Dalla tabella precedente risulta inconfutabile come un aumento complessivo del 24,21% delle rendite, nasconde variazioni di diverso segno all'interno delle varie voci indicate nella tabella sovrastante. A tal proposito vanno ricordati i vincoli che la Cassa ha dovuto sopportare negli anni precedenti (versamenti alla Tesoreria) e che ne hanno modificato le opportunità di investimento.

Interessi e premi su titoli a reddito fisso £. 6.017.578.802

I ricavi dovuti agli interessi maturati sui titoli a reddito fisso nel portafoglio della Cassa per il 1996 ammontano a £.6.017.578.802 contro £.8.059.604.263 del 1995, registrando una riduzione del 25,34%. La diminuzione è causata dagli effetti della vendita di titoli a reddito fisso (Titoli di Stato) effettuata alla fine del 1995 per fronteggiare gli obblighi derivanti dalla legge n.243/93 (versamenti alla Tesoreria Centrale) e i cui effetti si sono riflessi sull'esercizio appena trascorso. Nella tabella sottostante sono indicati i tassi di rendita dei totali di categoria rispetto ai valori di bilancio del 31/12/1995:

<u>Comparto</u>	<u>Rendita</u>
Titoli di Stato	11,76%
Titoli Enti pubblici	12,14%
Obbligazioni fondiarie	8,53%
Obbligazioni convertibili	3,95%
Altre obbligazioni	3,13%
Obbligazioni in valuta	5,74%
Cedola fondi	11,70%

**Dividendi e altri proventi su titoli
azionari e partecipazioni****£. 4.530.799.119**

L'ammontare dei dividendi del portafoglio azionario è aumentato del 33,94%; tale risultato è frutto della politica dei dividendi attuata da alcune società nonché della politica della Cassa nell'effettuare oculate dismissioni e reinvestimenti per ricercare settori con miglior rendimento, ma pur sempre accompagnati da un certo grado di sicurezza. I dividendi infatti sono passati da £.3.382.770.775 del 1995 a £.4.530.799.119 del 1996.

Analizzando i rendimenti, specificati per totale di comparto nella tabella sottostante, può rilevarsi il 6% di rendimento per il settore cartario, seguito dal 5,49% per le autostrade, mentre il rendimento positivo più contenuto si è rilevato nel commercio con l'1,07%. Infine solo per CIGA e Montedison non si sono ricavati dividendi.

Comparto	Percentuale del portafoglio azionario	Rendimento
Assicurativo	70,81%	1,16%
Bancario	7,6%	3,22%
Cartario	0,03%	6%
Cementi	1,36%	2,38%
Commercio	0,2%	1,07%
Autostrade	0,58%	5,49%
Finanziario	1,46%	3,43%
Gomma, cavi	0,04%	1,94%
Immobiliare	0,5%	1,71%
Telecomunic., informatica	12,31%	4%
Mecc. aut.	0,42%	3,58%
Miner. metalli	0,21%	4,5%
Gas	4,28%	2,44%

Interessi attivi, depositi e conti correnti £.9.717.133.808

In questo conto affluiscono tutti gli interessi attivi di competenza della Cassa derivanti dai conti bancari e postali aperti presso gli Istituti di credito e l'Amministrazione Postale. Ovviamente quasi tutto il ricavo qui imputato deriva dagli interessi sul conto di Tesoreria Centrale (8.516 milioni su un totale di 9.717).

Visto l'andamento dei tassi, quest'anno assume maggior rilievo del 1995, nonostante la diminuzione in valore assoluto, l'interesse sul versamento coattivo del 25% dei contributi notarili presso la Tesoreria Centrale dello Stato, che per il 1996 ha fruttato 8.516 milioni lordi, contro i 9.100 milioni del 1995.

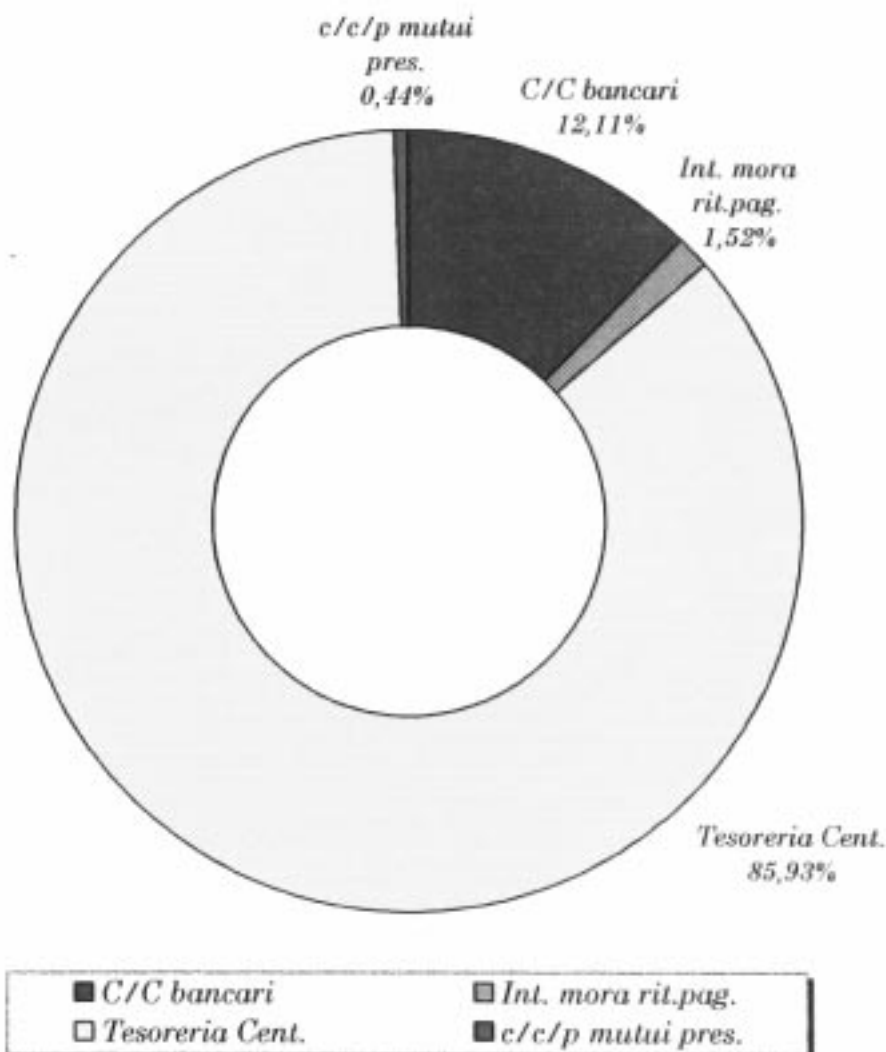
La riduzione deriva sia dal rimborso del versamento ex lege 202/91 sia dalla diminuzione del tasso applicato, passato dall'8% del 1995 al 6% del 1996 e ulteriormente ridotto al 5,5% dallo scorso dicembre.

A questo proposito, va evidenziata la forte penalizzazione nel rendimento del deposito forzoso presso la Tesoreria (5,50% lordo) rispetto al rendimento medio ottenuto nell'investimento in Titoli di Stato (11,76%).

Sempre minore importanza tendono ad avere gli interessi derivanti dai conti di cassa dell'Ente, siano bancari o postali. Ciò è conseguenza diretta

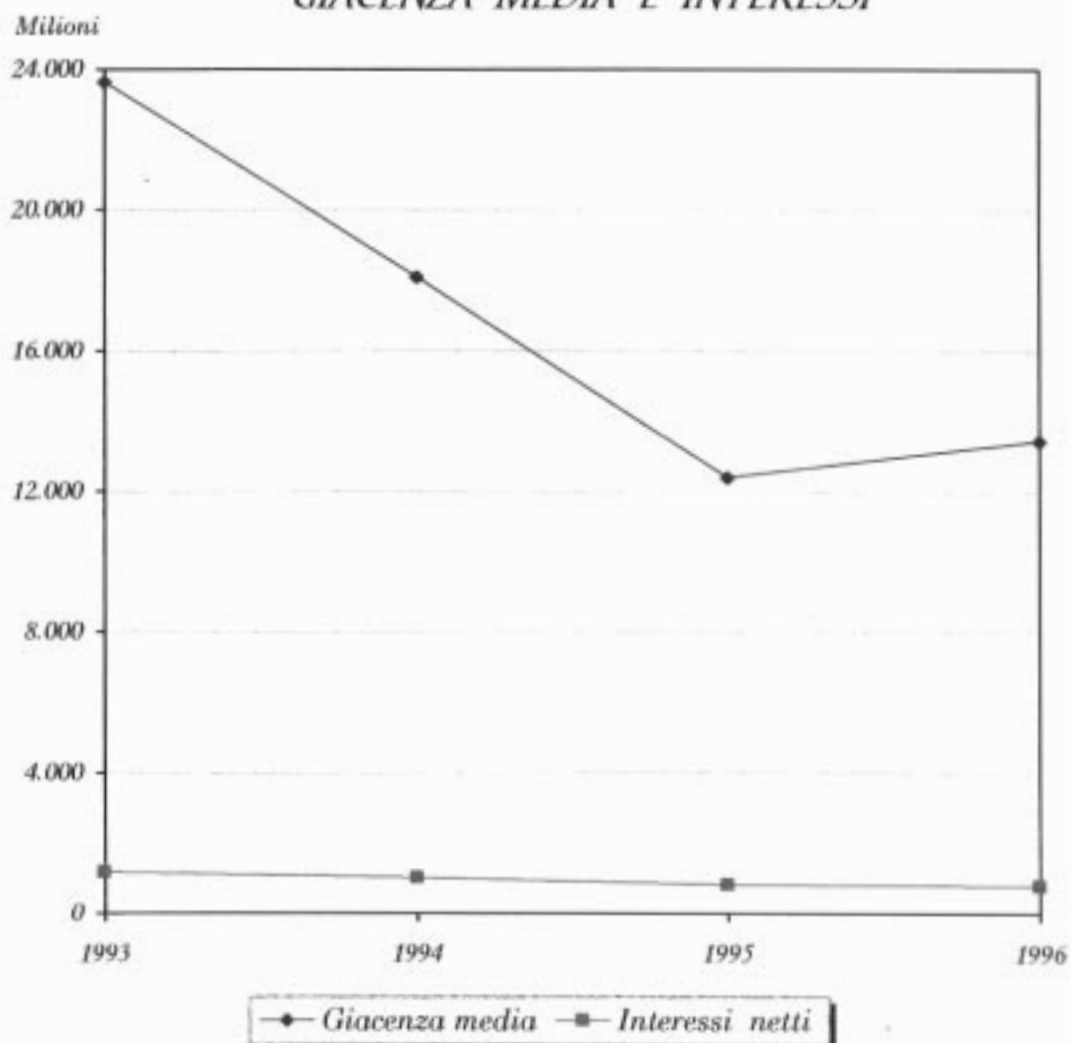
della diminuzione del tasso di interesse applicato ai depositi, in calo per i noti adeguamenti alle medie europee mentre, cessato il prelievo forzoso alla Tesoreria Centrale, la giacenza media sul c/c di cassa è aumentata dell'8,41%. Gli interessi sul conto della Banca cassiera (Monte dei Paschi di Siena) infatti sono passati da 1.180 milioni lordi del 1995 a 1.105 milioni lordi del 1996, con una diminuzione percentuale del 6,36% e ciò come già accennato per effetto del calo del tasso applicato (94% del RIBOR) dal 9,52% del 1995 al 5,96% del 1996 e nonostante la crescita dell'8,41% della giacenza media.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI



Descrizione	Esercizio		Variazioni		Diff. %
	1996	1995	in più	in meno	
Giacenza media	13.431	12.389	1.042	—	+ 8,41
Interessi lordi	1.105	1.180	—	75	- 6,36
Tasso effettivo di rendimento	5,96%	9,52%	—	—	- 37,39

GIACENZA MEDIA E INTERESSI



Interessi su mutui e prestiti al personale **£.43.469.671**

I ricavi di questi due conti, di scarso rilievo numerico, rappresentano gli introiti per quote interessi sui prestiti concessi ai dipendenti, al tasso legale, i quali, in assenza di nuove concessioni, sono passati da £.22.746.003 del 1995 a £.18.181.170 del 1996. Analogamente, riguardo ai mutui per la prima casa concessi ai dipendenti, i mutui erogati hanno comportato un aumento del ricavo da £.13.107.139 del 1995 a £.25.288.501 del 1996.

**Eccedenze da rimborso titoli, vendita
diritti e alienazione immobili** **£.12.692.046.084**

Come già indicato precedentemente, la Cassa ha proseguito, in presenza del mutato scenario economico finanziario generale, nel corso del 1996 la politica di riqualificazione del portafoglio, provvedendo a diversificare gli investimenti in comparti che, pur garantendo sicurezza patrimoniale, permettano rendimenti migliori. In questo contesto l'ammontare delle eccedenze derivanti da smobilizzi e rimborsi è stata di £.12.692.046.084 contro £.9.504.506.665 del 1995. Detto valore è stato raggiunto quasi totalmente con la vendita di azioni Generali e STET e con la contabilizzazione delle assegnazioni gratuite di azioni di varie società come dal seguente prospetto:

♦ ALLEANZA S.p.A.

Assegnazione di n.81 azioni ord. £. 858.600

Assegnazione di n.67.812 azioni di risp. £.519.846.792

£. 520.705.392

♦ RAS S.p.A.

Assegnazione di n.57.983 azioni ord. £.825.330.022

Assegnazione di n.25.465. azioni di risp. £.207.437.890

£.1.032.767.912

♦ AUTOGRILL S.p.A.

Assegnazione di n.51.188 azioni ord.

£. 75.297.548

♦ LA RINASCENTE S.p.A.

Assegnazione n.3.199 warrants ord.

£. 2.112.620

Totale

£.1.630.883.472